

COMUNICATO

ESIGENZA DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE ACCOGLIENZE PER INDIVIDUI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

VISTE le comunicazioni ricevute il 10 Dicembre 2020, il 26 Febbraio 2021 e ancora il 23 Maggio 2022 da parte della dirigente del Comune di Reggio Emilia, servizio Programmazione Welfare e Intercultura, in merito alla esigenza di potenziamento del sistema delle accoglienze per individui minorenni stranieri non accompagnati nel territorio del comune di Reggio Emilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1904 del 2011 e ss.mm.ii. (“DGR 1904/2011”) rubricata “Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari”;

VISTA, inoltre, la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1490 del 2014 (“DGR 1490/2014”) rubricata “Deroghe temporanee, in relazione al flusso straordinario di minori stranieri non accompagnati”;

RILEVATO che la DGR 1490/2014 prevede che i Comuni possano, in via straordinaria, autorizzare nuove strutture temporanee per l’accoglienza di minori stranieri non accompagnati con caratteristiche e parametri meno vincolanti, in deroga alla normativa ordinaria della DGR 1904/2011 (“accoglienza in via straordinaria e provvisoria”);

RITENUTA quindi la necessità di potenziare l’attuale sistema di accoglienza in via straordinaria e provvisoria sul territorio del Comune di Reggio Emilia per un miglior presidio delle progettualità e della costruzione di reti territoriali a favore di una miglior integrazione dei MSNA accolti;

CONSIDERATO che al momento di pubblicazione del presente Avviso, il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura del Comune di Reggio Emilia rileva la necessità di disporre sul territorio comunale indicativamente di 50 posti di accoglienza dei quali almeno 18 ancora da reperire;

CONSIDERATO che il bisogno delineato necessita di accoglienza in via straordinaria e provvisoria e non può trovare esauriente risposta mediante l’Avviso avente per oggetto “la creazione di separate liste relative a strutture residenziali, gestite da soggetti idonei, volte all’accoglienza di minorenni, donne sole o con figli minorenni, neo maggiorenne in stato di disagio, abbandono e/o che vivono in una situazione di grave pregiudizio nel proprio contesto familiare e che perciò necessitano di essere inseriti in strutture residenziali per conto dei competenti Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia “ pubblicato sul sito di Farmacie Comunali Riunite (“FCR”);

CONSIDERATO ancora che, date le caratteristiche delle situazioni arrivate di recente ai servizi e l’ampiezza del fabbisogno, si ritiene più congrua una articolazione plurima, che ha l’obiettivo di



non concentrare la casistica complessa in un'unica struttura e/o presso un unico gestore e di dare risposta a profili diversi per età e livelli di autonomia;

AUSPICATO che le nuove strutture proposte si caratterizzino distintamente, per progettualità e tipologia, garantendo quanto sinteticamente qui sinteticamente descritto:

- 12 posti di accoglienza che possono essere organizzati in 3 unità da 4 posti oppure 2 unità da 6 posti ciascuno e che devono garantire indicativamente una presenza di operatori diurna di 10 ore giornaliere e una presenza notturna di operatori o di adulti accoglienti. L'équipe può essere integrata con figure professionali di supporto (psicologo, mediatore, operatore legale, ecc..). Si ritiene inoltre che una delle unità possa essere caratterizzata da una maggiore autonomia e pertanto il personale potrà essere previsto per una copertura di 8 ore giornaliere.
- Un servizio di accoglienza di max 6 posti che deve garantire: una presenza di operatori dalle 8 alle 22; una presenza notturna di operatori o di adulti accoglienti. L'équipe può essere integrata con figure professionali di supporto (psicologo, mediatore, operatore legale, ecc..). Tale servizio deve essere orientato a gestire situazioni con minori livelli di autonomia e necessità di affiancamento costante.

RILEVATO inoltre che trattandosi di minorenni di recente arrivo è importante che le strutture possano garantire, in collaborazione con il Servizio sociale, la gestione degli aspetti sanitari, del percorso di regolarizzazione e dell'avviamento all'apprendimento della lingua italiana anche avvalendosi di risorse di volontariato proprie o messe a disposizione da altre realtà del territorio, gli accompagnamenti/trasporti necessari per la realizzazione delle attività concordate;

ACCERTATA l'estrema urgenza di procedere;

tutto ciò premesso

si invitano i soggetti interessati a procedere all'avvio delle pratiche autorizzatorie presso il Comune di Reggio Emilia, Servizio Politiche di Welfare e Intercultura in adempimento alla DGR 1490/2014 per poter dare disponibilità ad accoglienza in via straordinaria e provvisoria a MSNA.

Si comunica inoltre che:

è competenza del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura in adempimento alla DGR 1490/2014 rilasciare le necessarie autorizzazioni;

è competenza del soggetto gestore, una volta ottenuta l'Autorizzazione da parte del competente servizio del Comune di Reggio Emilia, informare FCR, se lo ritiene, della conclusione dell'iter procedurale e dell'effettiva messa a disposizione della struttura per la rete di accoglienza locale, comprendendo nella comunicazione sia gli elementi progettuali definiti, che il sistema tariffario proposto;

è competenza del Servizio sociale, sulla base del fabbisogno e sulla base delle caratteristiche delle diverse strutture, così come dal medesimo Ente autorizzate in via straordinaria, disporre il collocamento di ciascun MSNA nella struttura che ritiene più idonea alla miglior trattazione del caso, richiedendo a FCR la contrattualizzazione del singolo posto/progetto di accoglienza;



è competenza di FCR procedere alla contrattualizzazione del posto per il singolo progetto di accoglienza, come richiesto dal Servizio Sociale competente ed esclusivamente dopo aver ottenuto dal soggetto gestore individuato dal Servizio medesimo sia quanto già indicato sopra (elementi progettuali definiti e sistema tariffario proposto), che le necessarie Dichiarazioni rese a sensi della normativa vigente in merito al possesso di requisiti generali e specifici qui di seguito elencati:

1. che il soggetto interessato è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.;
2. che il soggetto interessato non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 inerente al divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, per i tre anni successivi, per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale di cui al citato comma 16 ter;
3. che il soggetto interessato non incorre in nessuna altra causa di incapacità o divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente;
4. che il soggetto interessato si impegna in applicazione dell'art. 25 bis del DPR n. 313 del 2002, così come integrato ad opera dall'art. 2 del d.lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", per mezzo del datore di lavoro, a garantire in modo continuativo e costante il rispetto degli obblighi specifici ivi previsti.

Si comunica ancora che:

al fine di facilitare l'effettivo avvio del Servizio reso dalle diverse strutture FCR si riserva la possibilità, su specifica richiesta e indicazione del Comune rispetto a quale/i struttura, di acquisire prelazione del posto reso a disposizione, dal momento di effettiva e concreta disponibilità della struttura sino al 60° giorno successivo, e di remunerare quindi anche i posti non effettivamente occupati, nella misura di € 20,00 per ciascun posto ed entro il limite indicato di 60 giorni per ciascun posto, nel limite massimo di 18 posti. In presenza di un numero maggiore di posti autorizzati nel complesso delle diverse strutture si potrà procedere a riparametrazione della misura straordinaria riconosciuta a copertura del periodo di avvio per la prelazione del posto.

Si ribadisce in ogni caso che è competenza e facoltà del Servizio sociale, sulla base del fabbisogno e sulla base delle caratteristiche delle diverse strutture, disporre il collocamento di ciascuna MSNA nelle strutture disponibili, sia già presenti sul territorio che quelle che auspicabilmente si renderanno operative a seguito del presente Avviso, ma anche presso strutture reperite diversamente, sia perché iscritte alle "liste relative a strutture residenziali, gestite da soggetti idonei, volte all'accoglienza di minorenni, donne sole o con figli minorenni, neo maggiorenni in stato di disagio, abbandono e/o che vivono in una situazione di grave pregiudizio nel proprio contesto familiare e che perciò necessitano di essere inseriti in strutture residenziali per conto dei competenti Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia" sia, non iscritte, perché disponibili, conosciute dal Servizio sociale, in possesso dei requisiti normativi necessari, anche fuori dal territorio comunale di riferimento.

Il Responsabile Area Servizi alla Persona
Leonardo Morsiani

Reggio Emilia, 30 Giugno 2022

